

Codice scheda: ASC A4530302 (Microscheda: 3928C4)

Luogo e data: TORINO - 22/12/1871

Autore: RUA MICHELE

Destinatario: RADICATI LUIGI

Classificazione: Rua: Corrispondenza con altri

Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto

Autenticità: Firma autografa

Contenuto: La prefettura chiede informazioni intorno all'Oratorio. D. Bosco non sa quale ne sia lo scopo - cfr. MB IX 656. (Il destinatario è incerto.)

Torino, 22 dicembre 1871

Nobilissimo Signore Molto Benemerito

Non potendo parlare di presenza mi prendo la libertà di lasciarle questo biglietto per pregarla di un favore. Ci fu mandata la circolare qui unita dalla R. Prefettura per avere informazioni intorno al nostro Oratorio. Non sappiamo quale sia lo scopo di queste dimande e pregherei la bontà della S. V. a volermi notificare a qual fine tendono, e conoscendo la S. V. l'indole della nostra casa, dirmi anche se convengaci rispondere categoricamente oppure se si possa dire semplicemente che l'Oratorio di San Francesco di Sales non fu finora compreso nel novero delle opere pie riconosciute come tali.

Perdoni la libertà che mi presi ed il disturbo che le do e mentre il rinnovo gli auguri di ogni felicità per le prossime feste e per una lunga serie di anni alla S. V. e a tutta l'eletta sua famiglia mi permetta di professarmi con tutta riconoscenza e stima

Obbl. ed Umil. Servo

Sac. Rua Michele

Nobil^{issimo} Signore Molto Benemerito

Non potendo parlare di presenza mi prendo la libertà di lasciarle questo biglietto per pregarla di un favore. Ci fu mandata la circolare qui unita dalla R. Prefettura per avere informazioni intorno al nostro Oratorio. Non sappiamo quale sia lo scopo di queste dimande e pregherei la bontà della S. V. a volermi notificare a qual fine tendono, e conoscendo la S. V. l'indole della nostra casa, dirmi anche se convengaci rispondere categoricamente oppure se si possa dire semplicemente che l'Oratorio di San Francesco di Sales non fu finora compreso nel novero delle opere pie riconosciute come tali.

Perdoni la libertà che mi presi ed il disturbo che Le do e mentre rinnovo gli auguri di ogni felicità per le prossime feste e per una lunga serie di anni alla S. V. e a tutta l'Eletta sua Famiglia mi permetta di professarmi con tutta riconoscenza e stima

Di V. S.

In casa sua 22 Dic. 1871

obbl. ed Umil. Servo

Sac. Rua Michele

3928 C4